



# I quaderni del Master

**Il Farmacista in farmacia: un ruolo chiave in un servizio sanitario in evoluzione in Europa.**

**RIPORTIAMO DI SEGUITO  
L'INTRODUZIONE AI QUADERNI  
DEL MASTER, EDIZIONE 2013  
DEL DOTTOR GIACCONE E DELLA  
PROFESSORSA BRUSA**

La logica che ci ha condotto alla costruzione del Master universitario di II livello in Farmacia Territoriale "Chiara Colombo" è stata quella di creare un percorso di studio che integrasse la formazione universitaria e che desse agli studenti uno strumento di approfondimento e di contatto col mondo del lavoro.

Ci interessava affrontare alcuni ambiti formativi come quello amministrativo contabile, quello della medicina non convenzionale, quello delle dinamiche relazionali tra colleghi e con il pubblico, tutti aspetti che sono ormai parte integrante della professione e che rappresentano, una volta conosciuti, competenze imprescindibili per il singolo al fine di affermarsi

nel mondo del lavoro ed alla categoria per essere più adeguata al panorama sanitario in forte cambiamento.

Tale tipo di impostazione ha premiato gli sforzi progettuali tanto che nelle edizioni già avviate il numero degli iscritti è stato ampiamente al di sopra dei posti disponibili.

Il risultato è senz'altro gratificante per gli organizzatori ma deve essere anche motivo di fiducia per la categoria tutta se colleghi giovani e meno giovani sono disposti ad impiegare tante risorse per un percorso faticoso, protratto nel tempo ed a pagamento.

Riteniamo infatti che proprio nell'entusiasmo e nel senso di sacrificio dei colleghi più giovani risiedano i maggiori motivi

di speranza per il futuro della professione.

È infatti innegabile che per la prima volta da molto tempo la categoria si trova, in tutte le sue componenti, pubbliche e private, appartenenti alla proprietà o ai collaboratori, in un momento di forte difficoltà e mai come oggi apparentemente così scarso di prospettive.

Fino a pochi anni orsono non si erano mai verificati in farmacia fenomeni di contrazione del fatturato e di riduzione dei margini così sensibili come ora avviene, del resto i collaboratori non avevano mai avuto difficoltà al momento della laurea nel trovare rapidamente un'occupazione. Ora ci si trova di fronte ad una situazione nuova: anche in farmacia come in altri settori per la prima volta dopo molto tempo è ragionevole pensare che i giovani che entreranno nel mondo del lavoro nei prossimi anni non avranno le medesime garanzie, opportunità e in definitiva prospettive di vita della generazione precedente.

È indubbio che la risposta a questa situazione è per i giovani laureati una formazione il più ampia ed elastica possibile che li renda non solo più appetibili sul mercato del lavoro ma anche più capaci di immaginare e quindi, nel nostro caso, di realizzare una farmacia nuova ed adatta alle necessità del prossimo futuro.

Come possiamo infatti progettare il nuovo se abbiamo schemi mentali vecchi e ci riferiamo a modelli sanitari ormai inadeguati?

Lo sforzo del Master va in questa direzione e da questa impostazione nascono i convegni e i Quaderni del Master.

Entrambe le iniziative sono vissute come dei laboratori di idee che consentano ai giovani partecipanti di riflettere su modalità nuove di lettura della realtà o di creare strumenti adatti all'uso per tutti i colleghi.

Al tempo stesso sia l'organizzazione di un convegno sia la redazione di un Quaderno costringono a fare i conti con gli aspetti organizzativi e quotidiani del lavoro inducendo il candidato a calare le intuizioni ideali in aspetti pratici.

I Quaderni rappresentano una sorta di biglietto da visita del Master, la dimostrazione di un lavoro svolto non solo nella redazione del fascicolo ma anche durante l'anno, imparando ad organizzarsi e a coordinare il lavoro proprio e degli altri.

### INFINE PERCHÈ L'EUROPA?

La cultura del lavoro italiana è poco propensa a confrontarsi con le realtà estere, per quanto ogni qualvolta lo faccia sia in grado di trarne grossi benefici e insieme di dimostrare le proprie eccellenze.

Il mondo della farmacia sembra non sottrarsi a tale regola, per questo troviamo fondamentale conoscere le esperienze straniere per confrontare modelli, evitare errori, cogliere i suggerimenti di coloro i quali spesso si sono trovati ad affrontare problemi se non identici almeno analoghi.

È un dato di fatto condiviso che la mancanza di risorse metta a repentaglio il modello di welfare dei paesi occidentali, ancor più di quelli a tradizione latina dove la salute è considerata un valore essenziale.

Trovare insieme soluzioni intelligenti che mantengano efficaci livelli di assistenza rendendoli compatibili con la scarsità di mezzi è la sfida per noi oggi e per i giovani farmacisti domani.



I QUADERNI DEL MASTER

## Il Farmacista in farmacia: un ruolo chiave in un servizio sanitario in evoluzione in Europa.

MASTERO IN FARMACIA TERRITORIALE  
CHIARA COLOMBO

Università degli Studi di Torino

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Torino

Con il patrocinio di:

# I Convegni del Master

## Una NUOVA Farmacia ed una NUOVA Remunerazione

L'Ordine dei Farmacisti della provincia di Torino e l'Università degli Studi di Torino, all'interno dell'organizzazione didattica del Master in Farmacia Territoriale "Chiara Colombo", propongono, il prossimo 15 Giugno, il convegno Una Nuova Farmacia ed una Nuova Remunerazione.

La progressiva ed inarrestabile contrazione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) rende urgente una riflessione approfondita che abbia per oggetto la riorganizzazione dei percorsi assistenziali nel nostro Paese. Nell'ambito di tale improcrastinabile riorganizzazione che deve prevedere anche il riassetto del sistema delle cure territoriali, la farmacia può assumere un ruolo strategico importante. Se infatti da un lato è in corso una progressiva deospedalizzazione delle cure a favore di una assistenza centrata sulle strutture presenti sul territorio, dall'altro la farmacia si pone come primo luogo di gestione completa del farmaco con significative ricadute sulla qualità di vita del cittadino, sul contenimento dei costi in termini di prevenzione ed aderenza alle terapie. In questa prospettiva il convegno intende analizzare l'attuale situazione e valutare quale nuovo modello di farmacia e quale riforma della sua remunerazione, siano in grado di dare impulso ad un percorso virtuoso che consenta di mantenere dignitosi livelli di assistenza malgrado la drastica riduzione delle risorse imposta dalla situazione contingente.



**15 GIUGNO 2013**  
**SALA CONVEGNI**  
**"IL CENTRO IN CENTRO",**  
**VIA B. GALLIARI 10A, TORINO**

### Segreteria organizzativa

Sig.ra Maria Lo Bianco - Farmaservizi Formazione

Numero partecipanti: 100

ECM in modalità residenziale: Crediti n° 8

Iscrizioni: entro l'8 Giugno 2013

inviando il modulo via fax 0115698958 oppure tramite mail [formazione@farmapiemonte.org](mailto:formazione@farmapiemonte.org)

L'iscrizione al convegno è obbligatoria. La quota di iscrizione è di € 10. La partecipazione al convegno senza acquisizione di crediti ECM non prevede costi. Per gli allievi della prima e seconda edizione del Master MFT "Chiara Colombo" l'iscrizione è gratuita.

### PROGRAMMA

- 08.30 Registrazione partecipanti
- 08.45 Saluti delle Autorità  
Apertura dei lavori:  
Paola Brusa, Direttore del Master
- 09.00 Paolo Pietro Biancone,  
Introduzione; contesto economico:  
dall'Italia alla Farmacia
- 09.40 Claudio Jommi,  
Il contesto del Servizio Sanitario  
Nazionale e dell'assistenza  
farmaceutica
- 10.20 Coffee break
- 10.40 Erika Mallarini,  
Focus sulla Farmacia
- 11.20 Valter Galante,  
Focus sul Piemonte, spesa  
farmaceutica e sanitaria
- 12.00 Marco Cossolo,  
Gli effetti degli ultimi provvedimenti  
legislativi sulla Farmacia
- 12.40 Discussione
- 13.00 Lunch break
- 14.15 Tavola rotonda, Mario Giaccone  
coordina gli interventi di Gianni  
Cappa, Ezio Dialoiti, Giancarlo Esperti,  
Francesco Ferrari Ruffino, Fabrizio  
Ghisio, Michele Uda
- 15.45 Intervallo
- 16.00 Paolo Pietro Biancone,  
Pharma 2050 - contesto mondiale:  
scenario di previsione
- 16.20 Conclusioni  
Mario Giaccone e Massimo Mana
- 17.00 Discussione
- 17.30 Questionario di apprendimento  
e test di valutazione